



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione generale per il personale scolastico

Ai Direttori generali
degli uffici scolastici regionali
LORO SEDI

e p.c Al Capo Dipartimento per il
sistema educativo di istruzione e
di formazione

Al Capo Dipartimento per la
programmazione e la gestione
delle risorse umane, finanziarie e
strumentali

LORO SEDI

Oggetto: acquisizione del fabbisogno dell'organico del potenziamento propedeutica all'attuazione della fase C del piano assunzionale.

Come è noto la legge 107/15 ha introdotto la dotazione organica in oggetto, finalizzata alla piena attuazione dell'autonomia scolastica di cui all'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modifiche.

Il fabbisogno delle istituzioni scolastiche a regime è costituito dal piano triennale dell'offerta formativa da definire successivamente, mentre l'organico aggiuntivo, di cui alla presente circolare, viene assegnata per la programmazione di interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa. Pertanto, tale organico aggiuntivo risponderà agli obiettivi di qualificazione del servizio scolastico previsti dalla L.107 commi 7 e 85 e confluirà nel più ampio organico dell'autonomia, da definirsi, poi, con apposito Decreto Interministeriale ai sensi del comma 64 della L 107/2015.

Con il potenziamento dell'offerta formativa e l'organico dell'autonomia le scuole sono chiamate a fare le proprie scelte in merito a insegnamenti e attività per il raggiungimento di obiettivi quali: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche, nella musica e nell'arte, di cittadinanza attiva; sviluppo di comportamenti responsabili per la tutela dei beni ambientali e culturali; potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di un sano stile di vita; sviluppo delle competenze digitali; potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali; prevenzione e contrasto della dispersione, della discriminazione, del bullismo e del



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per il personale scolastico

cyberbullismo; sviluppo dell'inclusione e del diritto allo studio per gli alunni con bisogni educativi speciali; valorizzazione della scuola come comunità attiva aperta al territorio; incremento dell'alternanza scuola-lavoro; alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano L2, inclusione.

a) Definizione del fabbisogno

Al fine di consentire alle SS. LL. di provvedere tempestivamente alla definizione della dotazione organica è essenziale che ciascuna istituzione scolastica individui le priorità d'intervento nell'ambito degli obiettivi suddetti, coerentemente con la programmazione dell'offerta formativa e con azione di coinvolgimento degli organi collegiali, chiamati all'elaborazione e all'approvazione delle proposte.

Nell'intento di favorire l'individuazione delle scelte compiute dalle singole istituzioni scolastiche, viene allegata alla presente una scheda di rilevazione delle priorità: le SS. LL. e le strutture amministrative territoriali garantiranno ogni utile supporto per una diretta interlocuzione con le istituzioni scolastiche.

Le aree di intervento in ordine al potenziamento dell'offerta formativa delle singole istituzioni scolastiche previste dal comma 7 della legge 107 sono state ricondotte a titolo esemplificativo ad una serie di campi tendenzialmente corrispondenti alle aree disciplinari degli insegnamenti.

Inoltre, in considerazione della pertinenza di alcune delle aree previste dalla norma alle sole scuole secondarie di secondo grado, sono stati distinti i campi di quest'ultimo ciclo da quelli del primo, che a loro volta, data la natura comprensiva della quasi totalità delle istituzioni di primo ciclo, sono stati definiti in maniera congiunta tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado considerando anche la possibilità di utilizzare l'organico aggiuntivo in modo funzionale su tutte le istituzioni scolastiche.

Vengono pertanto individuati sette campi di potenziamento dell'offerta formativa per le scuole di secondo ciclo e sei per quelle di primo ciclo, in quanto, per quest'ultime, l'area disciplinare socio-economica e per la legalità risulta esprimibile, per ragioni di afferenza ordinamentale, nello stesso campo dell'area umanistica.

Le istituzioni scolastiche autonome si attiveranno nell'immediato per definire le proposte di fabbisogno per poi inserirle al Sidi, tramite l'apposita funzione che verrà messa a disposizione dal 10 al 15 ottobre 2015, individuando in ordine di preferenza tutti i campi di potenziamento corrispondenti alle aree previste dal comma 7 della legge citata.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione generale per il personale scolastico

L'ordine di preferenza espresso costituirà un utile strumento di lettura del fabbisogno dell'istituzione scolastica da parte degli Uffici Scolastici Regionali indicando le priorità che le singole scuole intendono perseguire nell'ampliamento della propria offerta formativa.

Da qui l'esigenza per le scuole di definire un ordine di preferenza dei campi proposti individuando, in questo modo, le priorità dell'azione di potenziamento dell'istituzione scolastica in una descrizione qualitativa prima ancora che quantitativa dell'organico del potenziamento.

Per quanto riguarda il potenziamento dell'organico di sostegno che rappresenta la dotazione prevista dalla legge 107 intende rafforzare l'offerta formativa dedicata all'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili. Pertanto l'utilizzo del relativo organico potrà consentire la piena realizzazione delle azioni previste nel piano annuale dell'inclusione.

Gli istituti omnicomprensivi che comprendono corsi di entrambi i cicli di istruzione, per l'indicazione del fabbisogno utilizzeranno le schede relative ai due cicli fermo restando il limite massimo di 8 posti, indicato al punto successivo.

b) assegnazione dell'organico

Per il presente anno scolastico, la definizione dell'organico del potenziamento è inserita nelle fasi del piano straordinario di assunzioni previsto dalla medesima legge 107 e in particolare nell'ultima di esse, fase C, secondo quanto previsto dal comma 98 lettera C.

Per la costituzione dell'organico in oggetto, la legge 107 prevede, al comma 95, l'assegnazione di un numero di posti aggiuntivi della dotazione dell'istituzione scolastica, finalizzati all'attuazione delle azioni previste dai commi 7 e 85 della medesima norma, nei limiti del contingente regionale individuato dalla Tabella 1 allegata al provvedimento a che ad ogni buon fine si allega anche alla presente.

Si evidenzia che la tabella 1 allegata alla L.107, non prevede posti di potenziamento per la scuola dell'infanzia.

Per l'attribuzione di posti alle istituzioni scolastiche gli Uffici Scolastici Regionali opereranno tempestivamente, secondo le seguenti modalità:



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione generale per il personale scolastico

Entro il 22 ottobre, dopo aver comunicato al Sidi i relativi dati, previa informativa alle organizzazioni sindacali, le SSLL adotteranno, ai sensi del comma 95, il decreto di ripartizione dei posti comuni della scuola secondaria per classi di concorso, nonché di ripartizione dei posti di sostegno previsti nella medesima tabella per gradi di istruzione e, relativamente alla scuola secondaria di II grado, per aree disciplinari.

La suddetta dotazione aggiuntiva, numericamente come sopra determinata, sarà successivamente assegnata dalle SS.LL. per il tramite degli ambiti territoriali, alle istituzioni scolastiche della regione, attraverso l'apposita funzione SIDI dal 12 al 20 novembre 2015, tenendo conto del numero di alunni, (ad eccezione di quelli dell'infanzia) e ponendo, altresì, adeguata attenzione alle situazioni caratterizzate dalla presenza di aree montane o di piccole isole, di aree interne, a bassa densità demografica o a forte processo immigratorio, nonché di aree caratterizzate da elevati tassi di dispersione scolastica anche in linea con quanto previsto dal comma 65 della legge citata; in ogni caso andrà assicurata una dotazione minima di norma non inferiore a 3 posti per istituzione scolastica, ivi compresi i Cpia.

Per gli istituti scolastici comprensivi la definizione dell'organico avverrà attingendo dalla dotazione prevista dalla citata tabella 1 allegata alla legge, sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di primo grado. I CPIA utilizzeranno le Schede del I ciclo.

La L.107 (comma 20) consentire di assegnare i docenti individuati per le classi di concorso relative al secondo ciclo di istruzione anche alle scuole del primo ciclo. Allo stesso modo il personale immesso in ruolo per la scuola primaria potrà essere utilizzato per progetti di continuità che investano anche l'infanzia

Per quanto riguarda invece le indicazioni relative ai collaboratori del dirigente scolastico, gli Uffici scolastici regionali assegneranno prioritariamente alle istituzioni scolastiche il personale destinatario di proposta di assunzione a tempo indeterminato delle classi di concorso corrispondenti a quelle per le quali si sia già provveduto all'esonero in base all'art 459 del Testo Unico come modificato dalla DL.98/2011, convertito nella L.111/2011, secondo le disposizioni contenute nella nota n. 1875 del 3 settembre ultimo scorso del Capo Dipartimento per l'istruzione.

Nei casi residuali in cui, come precisato dalla nota citata, le istituzioni scolastiche avessero già esonerato come collaboratore del dirigente un docente appartenente ad una classe di concorso per la quale non è previsto l'organico del potenziamento, il corrispondente posto di organico di potenziamento non verrà assegnato alla scuola per il presente anno scolastico.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione generale per il personale scolastico

Le SS.LL sono inviate a dare massima diffusione alla presente nota. Si ringrazia per la consueta e fattiva collaborazione.

IL DIRETTORE GENERALE
- Maria Maddalena Novelli -

ALLEGATI

1. Scheda dei campi di potenziamento della scuola del primo ciclo
2. Scheda dei campi di potenziamento della scuola del secondo ciclo
3. Scheda sostituzione dei collaboratori del dirigente
4. Tabella dei posti di organico del potenziamento



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione generale per il personale scolastico

SCHEDA NUMERO 1 CAMPI POTENZIAMENTO PRIMO CICLO
Da indicare in ordine di preferenza

CAMPI DI POTENZIAMENTO		OBIETTIVI FORMATIVI COMMA 7	
1 	<i>Potenziamento Umanistico Socio economico e per la legalità</i>	“s)”	definizione di un sistema di orientamento.
		“d)”	sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
		“l)”	prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
		“e)”	sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
		“r)”	alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
		“n)”	apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
		“p)”	valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
		“q)”	individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
2 	<i>Potenziamento Linguistico</i>	“a)”	valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
		“p)”	valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
		“r)”	alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
3 	<i>Potenziamento Scientifico</i>	“b)”	potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
		“n)”	apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
		“p)”	valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
		“q)”	individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
		“s)”	definizione di un sistema di orientamento;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione generale per il personale scolastico

4 	<i>Potenziamento Artistico e musicale</i>	"c)"	potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
		"f)"	alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
		"e)"	sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
5 	<i>Potenziamento Motorio</i>	"g)"	potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
6 	<i>Potenziamento Laboratoriale</i>	"h)"	sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione;
		"m)"	potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio (comma 7, lettera i); valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione generale per il personale scolastico

SCHEDA N. 2 CAMPI DEL POTENZIAMENTO DEL SECONDO CICLO

Da indicare in ordine di preferenza

CAMPI DI POTENZIAMENTO		OBIETTIVI FORMATIVI COMMA 7	
1 	Potenziamento Umanistico	"a)"	valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia <i>Content language integrated learning</i> ;
		"l)"	prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore
		"n)"	apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
		"p)"	valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
		"q)"	individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
		"r)"	alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
		"s)"	definizione di un sistema di orientamento.

2 	Potenziamento Linguistico	"a)"	valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia <i>Content language integrated learning</i> .
		"r)"	alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

3 	Potenziamento Scientifico	"b)"	potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
		"n)"	apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
		"p)"	valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
		"q)"	individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
		"s)"	definizione di un sistema di orientamento;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione generale per il personale scolastico

CAMPI DI POTENZIAMENTO		OBIETTIVI FORMATIVI COMMA 7	
4 	Potenziamento Artistico E Musicale	"c)"	potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
		"m)"	valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore;
5 	Potenziamento Socio Economico E Per La Legalità	"d)"	sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
		"e)"	sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
		"l)"	prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
6 	Potenziamento Motorio	"g)"	potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
7 	Potenziamento Laboratoriale	"h)"	sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
		"i)"	potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
		"m)"	valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore;
		"o)"	incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per il personale scolastico

SCHEDA N.3

Sostituzione dei collaboratori del dirigente scolastico individuati ai sensi dell'art. 459 del TU Istruzione, come modificato dal Decreto Legge n. 98/2011, convertito dalla legge 111/2011

Classe di concorso

Per numero ore

Ogni istituzione scolastica potrà inserire la classe di concorso corrispondente al docente titolare di esonero o di semiesonero oppure la classe di concorso dei due docenti titolari di semiesonero specificando il numero di ore in corrispondenza dell'orario di servizio previsto per ciascun ordine di scuola



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione generale per il personale scolastico

TABELLA 1 Legge 107/15

POSTI DI POTENZIAMENTO					
	Primaria	Secondaria di primo grado	Secondaria di secondo grado (**)	TOTALE	Posti di potenziamento per il sostegno
Abruzzo	449	176	607	1.232	182
Basilicata	264	109	394	767	50
Calabria	664	268	967	1.899	193
Campania	1.815	810	2.689	5.314	691
Emilia Romagna	1.307	487	1.581	3.375	433
Friuli Venezia G. *	421	164	529	1.114	91
Lazio	1.653	647	2.112	4.412	788
Liguria	478	193	649	1.320	164
Lombardia	2.852	1.065	3.091	7.008	1023
Marche	517	198	698	1.413	189
Molise	188	76	271	535	34
Piemonte	1.250	488	1.506	3.244	416
Puglia	1.236	513	1.820	3.569	468
Sardegna	530	215	769	1.514	162
Sicilia	1.595	668	2.131	4.394	649
Toscana	1.078	427	1.432	2.937	354
Umbria	363	139	460	962	94
Veneto	1.473	563	1.767	3.803	465
TOTALE	18.133	7.206	23.473	48.812	6.446

* Inclusi i posti per la lingua slovena.

** Inclusi gli insegnanti tecnico-pratici.

Il 90% dell'organico per il potenziamento è distribuito in proporzione agli alunni. Il 10% è distribuito sulla base dei seguenti indicatori: dispersione scolastica, presenza di alunni stranieri, presenza di aree interne, presenza di aree isolate e montane, presenza di aree a bassa densità demografica.